

La Radio per Tutti

XI Mostra Nazionale della Radio

La Mostra è stata regolarmente aperta nella mattinata del 16 settembre, nel Palazzo della Permanente, in Milano. L'apertura ha avuto luogo senza particolare manifestazione; e subito il pubblico è stato ammesso a visitare la grande rassegna radiofonica.

La Mostra — organizzata e realizzata dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali Meccanici — Gruppo Costruttori di Apparecchi Radio — si presentava interessante sia per la partecipazione totalitaria della nostra radioindustria, sia per la cospicua quantità di prodotti che questa vi ha esposto e che chiaramente attestano un incessante progresso tecnico costruttivo in tutti i settori della sua attività. In modo speciale l'attenzione del pubblico intervenuto numeroso fin dalle prime ore dell'apertura, si è rivolta ai nuovissimi apparecchi radio ricevitori che sono presentati in sì vasta quantità ed in sì largo assortimento da consentire a ciascuno di scegliere il tipo che meglio possa convenire. In tal modo, i visitatori della Mostra hanno dimostrato di aver pienamente compreso l'importanza che l'apparecchio radio può assumere nelle più varie contingenze in cui viviamo.

La Mostra si è protratta sino alla sera del 24 e cioè durante il periodo prestabilito.

La manifestazione ha dunque portato la sua nota ottimistica nella vita civile italiana che esplica il suo lavoro disciplinata ed in silenzio durante la vigile attesa armata, mentre la nazione si armonizza all'attuale momento.

E' forse superfluo sottolineare l'importanza della radio nella situazione presente; la Mostra costituisce uno dei più manifesti segni di vita di questa autarchica, genuina, prospera e pronta industria potenziata agli ordini del Duce.

Già dal numero scorso abbiamo accennato alla manifestazione; qui di seguito si continua la descrizione dei principali materiali esposti. (A.)

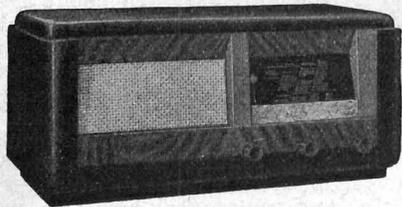
(Continuazione del numero precedente)

LA SERIE ARMONICA. — Sotto il nome di serie Armonica esce sul nostro mercato di apparecchi radio la produzione Telefunken 1939/40. Il nome degli apparecchi proviene dalla uguale denominazione data alle valvole impiegate, di nuovissima creazione, che permettono realizzazioni di circuiti di tale rendimento, da porre i radiorecettori Telefunken su di un piano ben difficilmente raggiungibile da qualsiasi altra produzione nazionale od estera.

Fra i vari miglioramenti apportati il primo posto va senza dubbio assegnato alla reazione negativa di bassa frequenza appli-

altoparlanti di nuova concezione, inseriti nell'apparecchio.

La nuova serie di valvole, la serie Armonica, è quella che permette di realizzare quanto abbiamo esposto più sopra e consente inoltre di utilizzare uno schema per controllo automatico di volume, di efficacia notevolissima e fin qui mai raggiunta, nonché di utilizzare negli apparecchi di lusso a 6 ed a 10 valvole uno sta-



Il classico 5 valvole Telefunken 559. A destra, il Telefunken 645 il radiofonografo di classe con sintonia a tastiera.



cata su tutti gli apparecchi, reazione che consente di migliorare la caratteristica di fedeltà elettroacustica del ricevitore.

Altra particolarità degli apparecchi di lusso a 6 ed a 10 valvole è la sintonia automatica di tastiera, la quale è servita da una contattiera speciale di precisione e da un servomotore elettrico. Con questo sistema la sintonia automatica non provoca brusca reazione meccanica nell'apparecchio, non lascia possibilità di errori nella ricerca delle stazioni ed è di uso semplicissimo, talché ogni utente può in qualunque momento modificare a suo piacere le stazioni riportate in tastiera. Nell'apparecchio a 10 valvole è adottato nella bassa frequenza uno speciale dispositivo espansore che consente un rilievo di suono, che potremmo definire stereoscopico, e che nessun apparecchio radio finora ha mai raggiunto. Lo sfruttamento di questo complesso di bassa frequenza è affidato a due

dio preamplificatore di alta frequenza, il quale porta la sensibilità di questo apparecchio su tutti i campi ad un livello elevatissimo.

Non sarà superfluo aggiungere che, prendendo sempre come punto di partenza il più rigido principio di autarchia sia nello studio e nell'esecuzione delle parti, che in quelli dei complessi, la progettazione di questi apparecchi segue i criteri di originale creazione nazionale e che questa serie vuole dare ad ogni persona la possibilità di possedere questo potente mezzo di divulgazione artistica, scientifica, culturale, politica e sociale, sviluppata e creata da tecnici e da maestranze italiane con quell'amore che tecnici e maestranze italiane sanno dare al loro lavoro.

LA F.I.M.I. ALLA MOSTRA. — La S. A. Fimi ha esposto quest'anno i seguenti modelli:

« Mod. 518 » serie trasportabile - radiofonografo a 5 valvole a valigia che già conoscete.

« Mod. 521 » serie trasportabile - soprammobile a valigia a 5 valvole che già conoscete.

« Mod. 610 » apparecchio per auto già noto ed apprezzato.

« Mod. 525 » 5 valvole a tasti soprammobile già noto.

« Mod. 526 » radiofonografo a 5 valvole a tasti annunciato recentemente.

« Mod. 527 » 5 valvole senza tasti soprammobile già noto.

« Mod. 529 » 5 valvole soprammobile ultimamente uscito.

« Mod. 530 » radiofonografo 5 valvole.

« Mod. 401 » a 4 valvole soprammobile.

« Mod. 403 » a 4 valvole soprammobile.

« Mod. 531 » a 5 valvole soprammobile.

« Mod. 533 » ultimamente annunciato.

« Mod. 535 » anch'esso ultimamente annunciato.

« Mod. 537 » a 5 valvole soprammobile.

« Mod. 633 » radiofonografo 6 valvole a tastiera di sintonia.

« Mod. 715 » soprammobile 7 valvole a tastiera.

« Mod. 716 » radiofonografo 7 valvole a tastiera.

« Mod. 1010 » radiofonografo 10 valvole a tastiera.

« Mod. 1800 » radiofonografo 18 valvole già noto.

« Radio Roma » 3 valvole secondo il modello approvato dal Governo.

LA IMCARADIO. — Alla Mostra della Radio ha presentato i nuovi modelli per la stagione 1939-40 serie « Esagamma 3° » e « Multigamma 2° ».

In genere sono stati mantenuti i tipi di apparecchi della stagione scorsa basati sulla struttura brevettata Filippa con tamburo di AF asportabile ed a gamme e scale separate.

Il laboratorio sotto la direzione dell'inventore e titolare ha studiato minutamente le ulteriori possibilità di perfezionamenti e molte migliorie di carattere tecnico e meccanico sono state introdotte.

Il rendimento è stato ancor più elevato e le qualità acustiche affinate.

Alcuni modelli hanno un nuovo indicatore ottico ad iride.

La suddivisione della banda di onde medie in due gamme, che la Imcaradio ha adottata con assoluta originalità viene ad acquistare un particolare interesse in vista delle nuove stazioni previste dal piano di Montreux.

Nella serie « Multigamma » tale suddivisione è normale per tutti i ricevitori; nella serie « Esagamma » è lasciata la scelta ai richiedenti tra la gamma unica per onde medie e la gamma suddivisa.

I modelli Imcaradio presentati sono: Serie Esagamma 3°.

« Mod. IF71 » soprammobile di 7 valvole: 6D6 - 76 - 6L7G - 76 - 75 - 42 - 80; sensibilità più elevata del tipo precedente. Nuovo mobile con finitura molto accurata e linea piacevole. Rendimento acustico ottimo. Indicatore di sintonia circolare ad iride, modello esclusivo.

« Mod. IF82 » radiofono 8 valvole: 6D6 - 76 - 6L7G - 76 - 75 - 42 - 42 - 5Z3; due dinamici. I perfezionamenti elettrici apportati ed il nuovo mobile, studiato con grande cura per ottenere il migliore ren-

dimento acustico, assicurano a questo apparecchio un forte successo. Il mobile è finito a regola d'arte e di linee sobriamente moderne. Nuovo indicatore di sintonia ad iride.

« Mod. IF103 ». L'attenzione di quel laboratorio è stata particolarmente prodigata a questo modello, intendendo ottenere il miglior rendimento accoppiato alle più delicate esigenze di riproduzione.

La BF è veramente indovinata; la musicalità del complesso è ineccepibile.

Mobile molto elegante, ben finito; presentazione signorile. Nuovo indicatore di sintonia ad iride.

Serie Multigamma 2°.

Rimangono invariati nelle caratteristiche esteriori i modelli della precedente stagione ai quali si sono apportati miglioramenti di natura elettrica, al fine di aumentare ancor più la sensibilità e la stabilità principalmente in onde corte e cortissime.

La nuova produzione gode di tutti gli accorgimenti suggeriti dalla pratica, atti a garantire una assoluta sicurezza di esercizio.

Finita la Mostra i radioamatori milanesi possono richiedere prove di ascolto in sede confortevole presso l'Agenzia di Milano, via Dante 16.

LA SOC. NAZIONALE OFFICINE DI SAVIGLIANO. — Ecco i « Radiorecettori 1939-1940 » presentati alla XI Mostra della Radio dalle Officine di Savigliano.

« Mod. 95 » supereterodina a 4 valvole, onde corte e medie. Grande e chiara scala parlante in cristallo a colori illuminata per rifrazione di ottimo effetto. Potenza d'uscita 4,5 watt modulati indistorti. Potenza, fedeltà, selettività e sensibilità massime.

« Mod. 96 » 4 valvole, onde medie, scala parlante in cristallo a colori, perfetto in



ogni sua parte, indicato per campagna; dimensioni cm 28 x 21 x 23.

« Mod. 97 » supereterodina 4 valvole, onde medie, dimensioni cm 24 x 18,5 x 19.

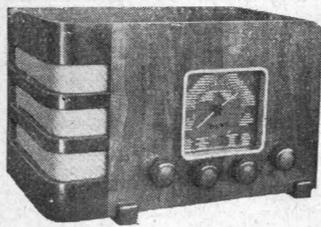


L'unico apparecchio a 4 valvole che utilizza trasformatori di AF e MF con nuclei di materiali ferrosi. Alimentazione a corrente alternata per tutti i voltaggi compresi fra 110 e 220 volt.

« Radiofonografo Mod. 98 » supereterodina 9 valvole, dimensioni mc 81 x 45 x 95; 5 gamme d'onda di cui 4 unicamente adibite per la ricezione della gamma onde corte compresa fra 10 e 53 metri ed una per la ricezione della gamma onde medie compresa fra 190 e 580 m. Monoblocco speciale di alta frequenza. Condensatore variabile antimicrofonico a 6 sezioni. Allargamento di banda onda corta (spread-

band). Fa uso dei nuovi tipi di valvole rosse unitamente ai più recenti tipi di valvole a caratteristica americana. Amplificazione a BF ad invasione di fase utilizzando 2 pentodi tipo EL6 ad elevatissima pendenza che consentono una potenza di uscita di 16 watt modulati indistorti. Sintonia automatica a pulsante che permette l'accordo immediato di n. 10 stazioni scelte in precedenza. Indicatore di sintonia (occhio elettrico). Indicatore di gamme e fopo. Altoparlante di grande cono e ad elevata musicalità.

« Mod. 99 » supereterodina 5 valvole, onde corte e medie; dimensioni cm 45 x



26 x 27,5. Mobile modernissimo; scala parlante in cristallo illuminato per rifrazione.

« Radiofonografo mod. 99 F » supereterodina radiofonografo a 5 valvole onde corte e medie. Dimensioni cm 70 x 45,5 x 96. Ha le medesime caratteristiche del Mod. 99 ma è montato su mobile con fonografo.

« Mod. 101 » supereterodina a 4 valvole, onde medie. Dimensioni cm. 23 x 16 x 17. Ha le medesime caratteristiche del modello 96 ma di dimensioni ancora più ridotte. Diamo alcune illustrazioni dei vari modelli.

I NUOVI APPARECCHI MAGNADYNE.

— La « Magnadyne Radio » presenta vari esemplari di ricevitori che si raggruppano come segue:

Serie Normale:

— S 33, super per onde medie a quattro valvole. Ha un filtro preselettore d'antenna; filtro contro i disturbi della rete; controllo automatico di sensibilità; altoparlante elettrodinamico a grande cono; scala parlante luminosa in cristallo. Prevede una presa per riproduttore fonografico e consente l'adattabilità a tutte le tensioni di rete

— S 43, super per onde corte, medie e lunghe a cinque valvole. Ha tutte le caratteristiche del precedente più le MF in agglomerati di ferro e munite di condensatori ad aria. Comandi ad indicazione visiva. Controllo di tonalità progressivo.

— M 15, super per onde medie a cinque valvole della serie « Balilla Octal ». Riunisce in sé le più moderne caratteristiche di cui s'è fatto cenno per i modelli precedenti.

Serie Transcontinentale:

— S 46, super a quattro gamme d'onda di cui due per le onde medie e due per le onde corte. Cinque valvole di cui una incorporata nell'occhio magico. CAV su tre valvole. Dispositivo « Multitonal ». Selettività variabile. MF con agglomerati di ferro e condensatori in aria. Altoparlante elettrodinamico a compensazione acustica. Comando della sintonia a volano fortemente demoltiplicato e altre caratteristiche degne di un moderno apparecchio.

— S 46RF, telaio del modello S 46 in mobile radiofonografo con motorino silen-

ziosissimo. Avviamento e arresto completamente automatici. Rilevatore di modello speciale ad alta fedeltà.

— S 51, super a quattro gamme d'onda di cui due per le onde medie e due per le onde corte. Cinque valvole di cui una incorporata nell'occhio magico. CAV su tre valvole. MF in « sirufer » ad alta permeabilità. Controllo di tonalità progressivo. Comando della sintonia a volano fortemente demoltiplicato. Indicazione visiva di tutti i comandi.

— S 51RF, blocco ricevente costituito dell'S 51 in mobile radiofonografo. Adattamento perfetto.

Serie Eptaonda:

— SV 75, super « Multitonal » a cinque valvole, 7 gamme di lunghezza d'onda di cui cinque per le onde corte. Comprende l'allargamento automatico di banda nelle zone di addensamento delle trasmissioni ad onda corta (brevetto Magnadyne). CAV. MF su supporti ceramici e nuclei « sirufer ».

Il dispositivo « Multitonal » (brevetto Magnadyne) permette la variazione della selettività ed otto diverse tonalità di cui quattro ad alta fedeltà. Controllo ottico di sintonia e varie altre caratteristiche modernissime.

— SV 175RF, parte ricevente costituita dal modello S 75 in mobile radiofonografo, perfettamente adattata.

— SV 76, super « Multitonal » a sei valvole di cui una incorporata nell'occhio magico. Finale superpentodo a fascio elettronico EL 6-18 watt. Sette gamme d'onda di cui cinque per le onde corte. Allargamento automatico di banda nelle zone di addensamento delle trasmissioni ad onda corta (brevetto Magnadyne). CAV. MF su supporti ceramici a minima perdita e nuclei in « sirufer » ad alta permeabilità magnetica. Altoparlante elettrodinamico a grande cono ed a compensazione acustica appositamente realizzato per l'alta fedeltà di riproduzione.

— SV 176RF, parte ricevente del modello SV 76 in mobile radiofonografo, con il migliore adattamento.

— SV 78, super « Multitonal » a sei valvole di cui una incorporata nell'occhio

PERFETTI IMPIANTI ANTIPARASSITARI PER RADIORICEZIONE

Chiedete prospetti e preventivi gratis ai Radiotecnici Autorizzati DUCATI



1 C - 5203.3

magico. Finale superpentodo a fascio elettronico EL 6-18 watt. Sette gamme d'onda di cui cinque per le onde corte. Allargamento automatico di banda nelle zone di addensamento delle trasmettenti ad onda corta (brevetto Magnadyne). CAV. MF a minimissima perdita e alta permeabilità magnetica. Controllo ottico di sintonia per la ricerca silenziosa delle stazioni e la rapida sintonizzazione delle medesime. In più sintonizzazione automatica a pulsanti.

— SV 178RF, parte ricevente del modello SV 78 in mobile radiofonografo.

I CONDENSATORI DUCATI ALLA UNICESIMA MOSTRA DELLA RADIO. — Nel posteggio della «Ducati» allestito con il caratteristico stile della Casa, abbiamo ammirato una completa serie di condensatori, che ormai corrispondono a tutte le esigenze e a tutte le applicazioni industriali.

Per limitarci al campo radiotecnico e precisamente alla radio-ricezione, accenniamo anzi tutto al successo ottenuto fra

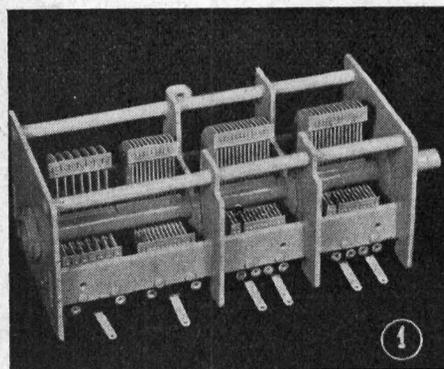


Fig. 1 l'EC 3416; Fig. 2 l'EC 3516; Fig. 3 l'EC 2013; Fig. 4 l'EC 2025; Fig. 5 l'EC 4617; Fig. 6 l'EC 3709.

i Costruttori dal condensatore variabile EC 3416, a sezioni suddivise ed elementi spazati, completamente antimicrofonico anche nelle onde cortissime.

I condensatori in aria su basette in ceramica erano pure esposti, e fra essi il tipo EC 3516, che rappresenta il più piccolo e perfetto condensatore semifisso esistente.

Ricordiamo i condensatori elettrolitici EC 2013, in custodia cilindrica di alluminio, con dimensioni ridotte, ormai affermatasi in milioni di esemplari su tutti i mercati del mondo, inoltre l'elettrolitico EC 2025 in custodia di cartone, di ottimo rendimento.

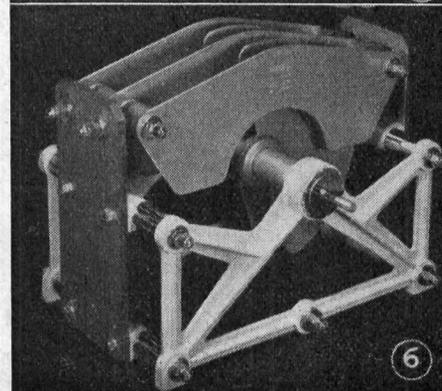
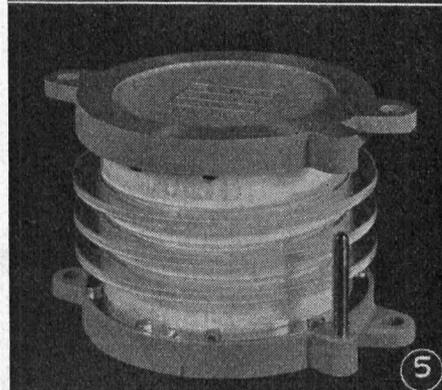
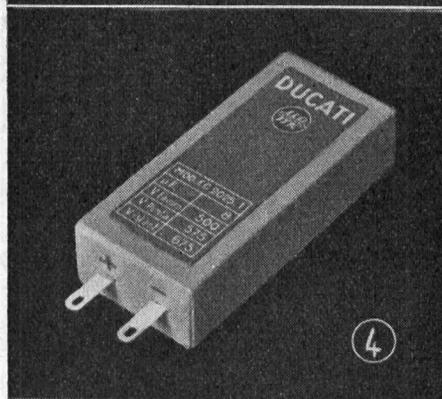
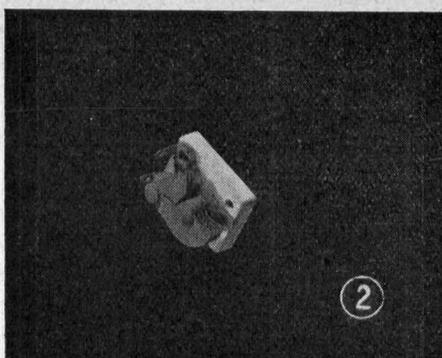
Nel campo dei condensatori a mica e a carta, per radiorecettori e per apparecchi professionali, una novità assoluta è costituita dai condensatori in custodia iniettati sotto pressione.

Lo stesso principio costruttivo dell'iniezione sotto pressione è stato applicato dalla Ducati nei condensatori a mica per trasmissione, già adottati ufficialmente dagli Enti Statali, per le loro singolari caratteristiche di leggerezza, e di perfetto rendimento in ambiente tropicale.

D'altra parte per i grossi trasmettitori esistono i condensatori ininflammabili EC 4617.

Molto interesse ha destato un grande variabile per trasmissione EC 3709, a minima capacità residua.

I condensatori di precisione, e ricordiamo fra essi il classico Manens EC 4101 ed



il variabile fresato EC 3201, hanno esteso la loro applicazione nel campo delle onde corte e ultracorte e in particolare nella televisione.

E' stato esposto uno speciale variabile multiplo, per i circuiti televisivi a larga banda di frequenza, che ha le caratteristiche di potere contenere nel suo stesso telaio l'intero complesso dei circuiti; inoltre per la televisione la Ducati dispone di una razionale serie di compensatori in aria e di condensatori fissi, fra i quali hanno molta importanza i livellatori in olio EC 1601, ad altissimo coefficiente di sicurezza.

Per le applicazioni telefoniche, la «Ducati» ha un completo assortimento di modelli normalizzati, che possono sostituire in pieno i prototipi stranieri.

Esistono originali tipi ad induttanza determinata e ad induttanza nulla.

Molto interessante è il condensatore a mica EC 4410 per gli impianti telefonici con correnti portanti di alta frequenza.

Nello sviluppo delle applicazioni industriali la «Ducati» ha saputo dimostrare, negli ultimi tempi, la maturità della propria organizzazione tecnica e commerciale. Si sono sviluppate interessanti applicazioni, fuori del campo radiotecnico, anche per i condensatori finora limitati a tale campo; una interessante documentazione verrà pubblicata a tale riguardo.

Fra i condensatori che richiedono caratteristiche speciali, e spesso difficoltà di progetto e di esecuzione, sempre brillantemente superate, ricordiamo i livellatori per impianti di trazione ferroviaria, per generatori di tensione ad impulso, per impianti elettromedicali; i silenziatori anti-disturbi per macchine elettriche di ogni genere, la cui applicazione è obbligatoria per legge; i condensatori speciali per forni elettrici, per automobili, per frigoriferi, per lampade a luminescenza, ecc.

La particolare accoglienza fatta dall'industria nazionale ai Rifasatori Ducati per il miglioramento del fattore di potenza, e il continuo aumento degli impianti installati, hanno reso necessario l'istituzione di una apposita Sezione nella Ducati.} *

ASSICURETEVI IL PIENO RENDIMENTO DEL VOSTRO RADIORICEVITORE

Chiedete prospetti e preventivi gratis alla DUCATI, Bologna, Sezione Impianti Radiofonici



IC - 8203 - 4